

Domande di Pietro Ingrao

Guarda:
vedi come ostinate
tornano dal cielo le bombe fiorenti, e furenti
calano sulle strade, spezzano corpi,
ardono case, testarde inseguono
gli stupiti fanciulli,
gridano
cantano l'inno alla morte
senza stancarsi mai...

Chi siete,
perché illuminate le notti,
insanguinate le vie:
perché siete in ansia
perché vi serve la strage degli innocenti
e forse disperate sull'esistere
tornare a cantare la gloria
dell'uccidere di massa,
affidate la pace alla morte... Voi
così senza speranza
se soltanto
l'assassinio di massa può assicurarvi la vita
e solo le maledizioni e le lacrime
possono difendervi.

E non vedete, non sperate
altra salvezza
per l'uomo e per il figlio dell'uomo
che la morte corale.

Voi che venire da un cammino di lagrime
e ora senza lume di tregua
seminare nuovo pianto innocente.

Da lontano
vi scrutiamo impotenti:
e null'altro sappiamo
che invocare da voi l'elemosina della pace.

Noi che veniamo da lotte di secoli
condotte per tutte le terre infinite di questo globo rotondo
in cui dato a noi
fu di vivere,
e sembriamo ora
solo capaci
di educarci all'indifferenza.

O scrutare allibiti.

Pietro Ingrao

I Bambini di Gaza

I soldati tornano indietro festanti,
410 bambini morti non sono poi
tanti.

Si può certo gridare vittoria
domani tanto sarà solo storia.

Gioiscono anche gli integralisti,
ora sarà facile reperire nuovi terroristi.

I grandi d'occidente fino ad ora silenti,
si ritrovano in Egitto felici e contenti.

Hanno tutti una nuova teoria,
l'importante che non gli tolga energia.

Piangono i bambini di Gaza,
piangono 410 loro fratellini, sorelline, amichetti,
cuginetti,
piangono i loro mancati amori,
piangono il presente,
sono terrorizzati dall'inesistente futuro.

Hanno paura, hanno fame gli innocenti di Gaza,
piangono per l'indifferenza, il cinismo e l'ipocrisia.

Piangono gli orfani di Gaza,
piangono i bimbi feriti di Gaza,
non hanno più una casa molti bambini di Gaza.

No!...non è una fiction sono veri i bambini di Gaza,
sono umani i bambini di Gaza.

CHE SCHIFO....LA GUERRA CHE SCHIFO.....TUTTA QUESTA INDIFFERENZA CHE SCHIFO...LA COMPLICITA'

Andrea Proietti - presidente ARCI RAGAZZI di Narni

Vorrei essere la speranza per stare nel loro cuore,
per portare di nuovo il sorriso,
vorrei essere la speranza per rompere la tristezza
e per fuggire da una guerra stupida e brutta
dove le porte del cuore non sono aperte all'amore e alla felicità'.

SASHA - 8 anni - *gennaio 2009*